

Pacs: già presentata proposta di legge

ROMA. Il ds Franco Grillini vuole bruciare i tempi sui pacs. All'apertura della nuova legislatura ha immediatamente presentato una proposta di legge ad hoc alla Camera, imitato dalla collega senatrice Vittoria Franco a Palazzo Madama. Il testo ricalca, con qualche modifica quello presentato nella scorsa legislatura e sottoscritto da 161 parlamentari dell'Unione. Mentre l'Arcigay si complimenta, Maurizio Gasparri di An registra che «quelli che prima erano timori, ora sono certezze. Il centrosinistra vuole uccidere la famiglia ed i principi religiosi che la definiscono». «Che dice Prodi di questa iniziativa contraria all'articolo 29 della Carta fondamentale?», chiede il capogruppo dell'Udc, Luca Volonté, assicurando «la ferma opposizione

con tutti i mezzi parlamentari per evitare che l'Italia entri nel 'club degli sfasciafamiglie». Grillini, secondo l'esponente dello scudocrociato, ha così «portato all'incasso» la lettera con cui Romano Prodi, lo scorso 30 aprile, aveva preso atto della insoddisfazione di Arcigay e Arcilesbica sul compromesso raggiunto nel programma, invitandoli al contempo a «costruire le condizioni migliori» per la vittoria elettorale del centrosinistra. «Per noi i pacs non sono una priorità ma nemmeno un tabù», sostiene, invece, Gianfranco Rotondi, per la Dc. Per An, però, Riccardo Pedrizza sollecita «una forte opposizione alla deriva zapaterista di cui è preda la pseudo-maggioranza di sinistra-centro».